



Collegio Ostetriche
Bologna

HPV, vaccini, tumori e screening.

Come e cosa comunicare

Bologna, 8 giugno 2007



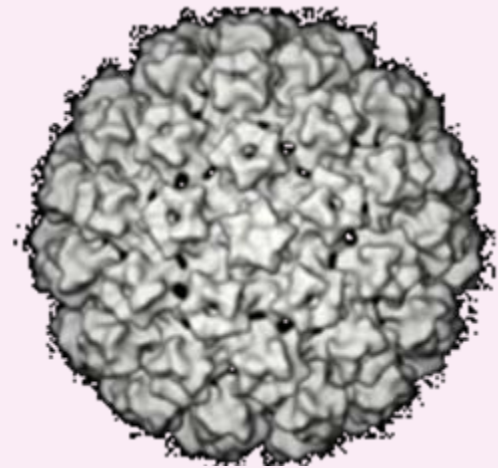
*Dila Parma, Ostetrica
Collegio Provinciale delle
Ostetriche di Bologna*



Collegio Ostetriche
Bologna

Secondo i dati OMS le patologie
infettive a diffusione sessuale che
sono in Italia considerate
“emergenti” comprendono
principalmente

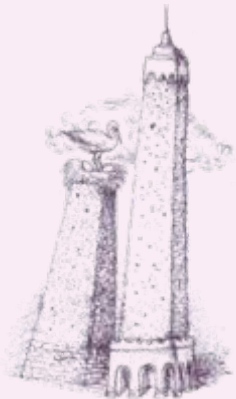
l’infezione da HPV





Collegio Ostetriche
Bologna

Tra i fattori che determinano
la recrudescenza di queste
patologie è riconosciuto il
cambiamento
delle
abitudini sessuali

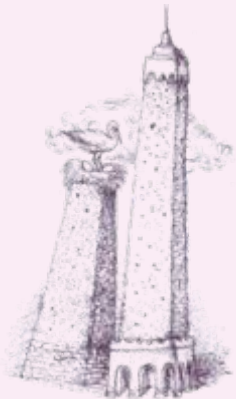




Collegio Ostetriche
Bologna

L'aumento dell'attenzione rivolta all'HPV è data anche dal concetto della “*sinergia epidemiologica*” :

Essendo aumentata l'attenzione e gli atti preventivi rispetto l'HIV sono anche aumentate nei confronti rispetto alle patologie più frequentemente correlate quali l'HPV

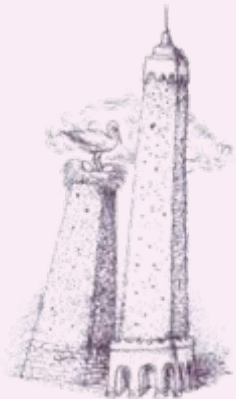




Collegio Ostetriche
Bologna

Con l'introduzione del vaccino in un futuro oramai prossimo possiamo riconoscere due tipologie di utenti ai quali rivolgerci in tema di prevenzione:

- ✚ donne in età giovanile protette dalla vaccinazione rispetto ad alcuni ceppi di questa patologia
- ✚ donne sane non vaccinate



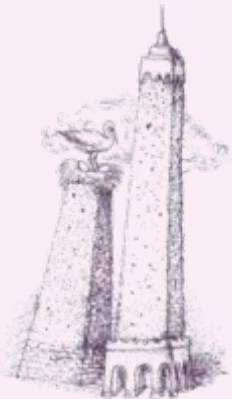
Ad entrambe le fasce non si possono far mancare momenti di sensibilizzazione rispetto ai comportamenti a rischio



Collegio Ostetriche
Bologna

Tutte le donne devono comunque essere sensibilizzate rispetto al rischio di poter contrarre malattie sessualmente trasmesse

Per le sue peculiarità professionali e per i luoghi dove svolge la sua attività l'Ostetrica rientra tra i professionisti che svolgono un importante ruolo di educazione sanitaria



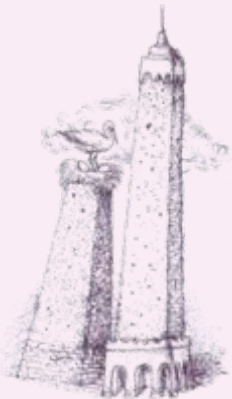


Collegio Ostetriche
Bologna

Momenti di educazione sanitaria possono essere attuati:

- + Nei consultori giovani
- + Nelle scuole rivolti ai giovani ma anche alle loro famiglie
- + In occasione dello screening oncologico

I temi da affrontare devono considerare sia una corretta informazione rispetto alla vaccinazione ma anche rispetto alla sessualità consapevole





Collegio Ostetriche
Bologna

Altri momenti importanti di informazione e prevenzione possono presentarsi

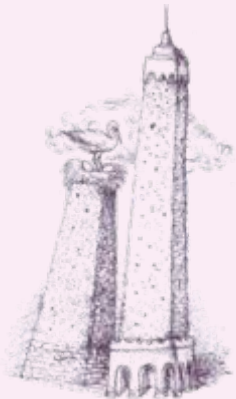
- In occasione di richiesta di contraccezione post coitale
- Quando nei colloqui si evidenziano comportamenti sessuali a rischio
- Nei controlli routinari in gravidanza quando la patologia si fa più florida ed evidente





Collegio Ostetriche
Bologna

L'attenzione degli operatori deve
comunque essere costantemente
rivolta anche
***a chi non ha fatto la
vaccinazione o che risulta
essere portatore***





Collegio Ostetriche
Bologna

L'attenzione dei progetti di salute pubblica devono essere finalizzati:

- ✦ alla prevenzione primaria attraverso la programmazione di interventi sulla popolazione a rischio con lo scopo di migliorare i comportamenti

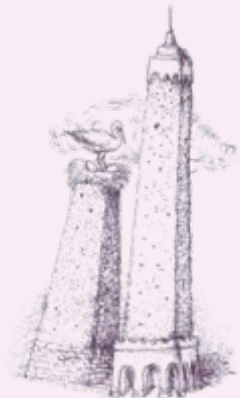




Collegio Ostetriche
Bologna

Alla prevenzione secondaria:

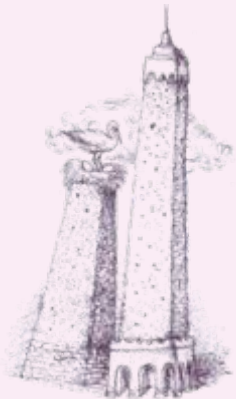
- Attraverso programmi di screening per l'individuazione dei tumori tramite pap-test
- Riconoscimento delle lesioni attraverso l'osservazione clinica
- Attivazione del percorso ginecologico nelle donne in cui si è evidenziata la patologia





Collegio Ostetriche
Bologna

Fondamentale l'attivazione di piani
di counseling con l'obiettivo di
migliorare la compliance delle
donne che richiedono un lungo
trattamento medico chirurgico





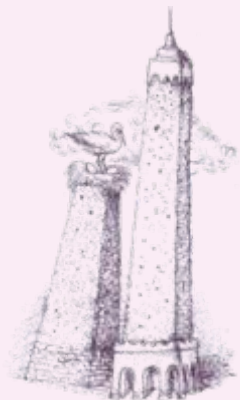
Collegio Ostetriche
Bologna

Conclusioni

La disponibilità di una vaccinazione rappresenta una grande opportunità di prevenzione.

Va comunque tenuto in considerazione, che dal momento che il vaccino non previene la totalità delle infezioni da HPV ad alto rischio,

anche in caso di vaccinazione sarà opportuno proseguire con le attività di screening organizzato





**Collegio Ostetriche
Bologna**

**Grazie per l'attenzione
D.Parma**

